

257. — Varietà :

Ɔ — Come il n. 246, la linea su cui poggia il leone si arresta al punto ove incontra il circolo di perline
 * DEO OPT · MAX · ET · REIP · VENET

℞ — Come il n. 256, esergo * IIII *

Tav. XXVI, n. 9.

258. — Varietà :

Ɔ — Come il n. 257, * DEO OPT · MAX · ET · REIP · VENET

℞ — Come il n. 257.

Tav. XXVI, n. 10.

259. — Varietà :

Ɔ — Come il n. 257, · DEO OPT · MAX · ET · REIP · VENET ·

℞ — Come il n. 257.

260. — Varietà :

Ɔ — Come il n. 257,

* DEO OPT · MAX · ET · REIP · VENET

℞ — Come il n. 256, senza linea d'esergo, sotto la figura * IIII *

261. — Varietà :

Ɔ — Come il n. 257, · DEO OPT · MAX · ET · REIP · VENET ·

℞ — Come il n. 260.

262. — Varietà :

Ɔ — Come il n. 257, · DEO OPT · MAX · ET · REIP · VENET

℞ — Come il n. 260, punto sul capo della Giustizia che divide la leggenda, sotto la figura · IIII ·

263. — DA DIECI GAZZETTE, detto LIRONE O LIRAZZA, legge 5 gennaio 1571.

Argento, titolo 0.478 (peggio 602), peso grammi 8.28 (grani veneti 160).

Ɔ — Leone in soldo in un cerchio di perline, attorno
 + SANCTVS MARCVS VENETVS

℞ — La Giustizia seduta fra due leoni colla spada nella mano destra e la bilancia nella sinistra
 IVSTITIAM * DILIGITE, esergo · GA · X ·

Tav. XXVI, n. 11.